

Creare l'Ecosistema per la valorizzazione digitale delle competenze

Giacomo Riccio, Technical
Project Manager UNI – Ente
Italiano di Normazione



UNI/PdR 136:2022 per la rappresentazione di competenze e qualificazioni professionali in ambito regolamentato e non con l'uso dei Digital Badge

28 giugno 2023, Roma
Centro Congressi Cavour

Organizzato da:



In collaborazione con:



UNI – CHI SIAMO

- **Associazione privata** senza scopo di lucro, **fondata nel 1921**
- Riconosciuta dal Decreto Legislativo n.223/2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del **Regolamento (UE) n. 1025/2012** sulla normazione europea e della **direttiva (UE) 2015/1535** (procedura d'informazione)
- Elabora **norme tecniche e prassi di riferimento** in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche
- Partecipa a **progetti europei** di innovazione e
- Rappresenta l'Italia negli **organismi di tecnica europei ed internazionali**



I «deliverable» della normazione

1

Norma
tecnica

- documento prescrittivo
- "stato dell'arte"
- consolidato
- revisione quinquennale

2

Specifi
ca
tecnica

- documento prescrittivo
- "stato dell'arte" in
- evoluzione
- verifica periodica di validità

3

Rapporto
tecnico

- documento informativo
- propedeutico a future attività
- normative
- verifica periodica di validità

4

Prassi di
Riferiment

- documento pre-normativo con consenso
- ristretto
- propedeutico a future attività normative
- verifica triennale per trasposizione in norma

Strumenti per diffondere l'innovazione: LE PRASSI DI RIFERIMENTO

Prodotto della normazione per il **trasferimento tecnologico e dell'innovazione**, elaborate rapidamente, servono per preparare **future attività di normazione**.

- Sono documenti tecnici per **settori innovativi (ma non solo)**, per codificare "buone pratiche" già in essere utilizzate dal mercato, per definire **applicazioni particolari di norme esistenti, disciplinari proprietari**, modelli di gestione **sperimentati a livello locale**, per **valorizzare i risultati derivati da progetti finanziati** ...
- Sono elaborate da un **"Tavolo"** di esperti di **organizzazioni rappresentative del mercato** cui è destinata la prassi (es. associazioni di rappresentanza, pubbliche amministrazioni, enti di certificazione ...)
- Diffuse **gratuitamente** e ad **applicazione sperimentale** ... per **diventare** con il tempo



Il quadro giuridico essenziale:

overview

✓ **EQF** (Raccomandazione C189/03/2017)

Sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

✓ **Legge N°4 del 14 gennaio 2013**

Disposizioni in materia di professioni non organizzate

✓ **DLgs 16 gennaio 2013 n°13**

Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle

✓ *competenze* **Decreto 8 gennaio 2018**

Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al DLgs 16 gennaio 2013, n. 13

✓ **Decreto 5 gennaio 2021**

Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze



La Legge 04/2013

Elementi fondamentali

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le medesime associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accREDITAMENTO di cui al comma 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accREDITAMENTO ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.



Autoregolamentazione
volontaria
&
Certificazione di
conformità a norme
tecniche UNI

Norma, attestato e certificazione

Legge 04/2013



Riferimento alla legge in ogni documento/rapporto con il cliente

(Legge 04/2013, Art. 1)



Attestazione rilasciata da un'associazione professionale

(Legge 04/2013, Art. 7 e 8)



Certificazione del professionista eseguita da Odc accreditato

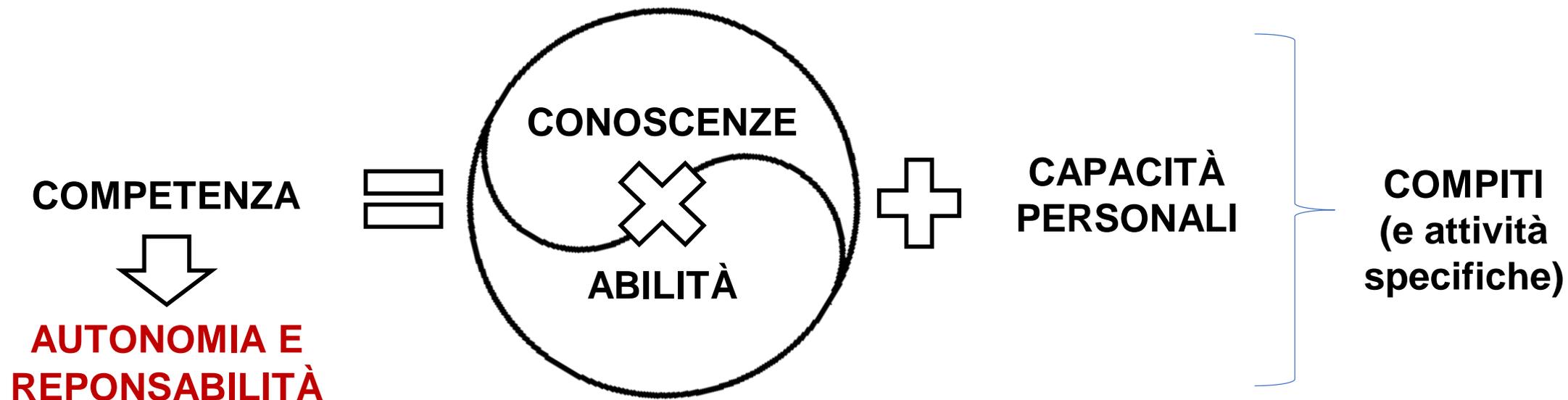
(Legge 04/2013, Art. 9)



Lo Schema APNR

 0. Introduzione	Regole generali per le attività APNR e contesto tecnico-normativo
 1. Scopo e campo di applicazione	Definizione del perimetro
 2. Riferimenti normativi	Documenti normativi UNI / CEN / ISO applicabili
 3. Termini e definizioni	Terminologia generale (EQF) e specifica della figura professionale
 4. Compiti e attività specifiche	Gli "esiti/risultati attesi" dell'attività professionale
 5. Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità	Le triadi di descrittori EQF
 App. A (normativa) - Elementi per la valutazione della conformità	Elementi (linee guida) per il processo di certificazione di terza parte
 App. B (informativa) - Aspetti etici e deontologici applicabili	Appendice obbligatoria e "blindata" per una infrastruttura dell'integrità

Struttura APNR: i descrittori EQF



**ACQUISIZIONE DELLA
COMPETENZA**

Apprendimento:

- Formale
- Non-formale
- Informale

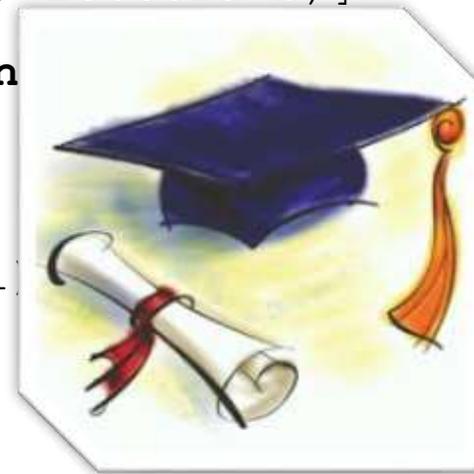
**Lifelong learning
& CPD**

EQF/QNQ: le 3 forme di apprendimento(1)

APPRENDIMENTO FORMALE: apprendimento che si attua nel **sistema di istruzione e formazione** e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un **titolo di studio** o di una **qualifica o diploma professionale**, conseguiti anche in apprendistato, o di una **certificazione riconosciuta**, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari

[Dlgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera b)]

- ✓ apprendimento **strutturato** e **intenzionale**
- ✓ sistema d'**istruzione statale** e **formazione regionale** (enti titolari)
- ✓ **valore legale** del titolo/qualifica



EQF/QNQ: le 3 forme di apprendimento(2)

APPRENDIMENTO NON-FORMALE: apprendimento caratterizzato da una **scelta intenzionale** della persona, che **si realizza al di fuori dei sistemi di cui all'apprendimento formale**, in ogni **organismo che persegue scopi educativi e formativi**, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese

[Dlgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera c)]

- ✓ apprendimento comunque **strutturato** e **intenzionale**, secondo **logiche di mercato**
- ✓ non dà luogo al rilascio di titoli/qualifiche aventi valore legale
- ✓ concorre a **apprendimento permanente** e **CPD**



EQF/QNQ: le 3 forme di apprendimento(3)

APPRENDIMENTO INFORMALE: apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero

[Dlgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera d)]

- ✓ apprendimento "**socio-esistenziale**"
- ✓ riconducibile a *hobby*, passioni, attività di volontariato, auto-apprendimento...
- ✓ concorre, anche inconsciamente ad **apprendimento permanente** e CPD





Domande?

giacomo.riccio@uni.com



Organizzato da:



In collaborazione con:

